

PG/2026/862696

del 11/08/2026

CONSIGLIO MUNICIPALITÀ 9 – SOCCAVO, PIANURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 6 AGOSTO 2026

L'anno 2026, addì 6 del mese di agosto, convocato nei modi di legge alle ore 09:30, si riunisce il Consiglio della IX Municipalità, presso la sede municipale di piazza Giovanni XXIII n. 2, per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- 1. Manutenzione Rioni ERP.**
- 2. Parere sul cambio di denominazione di Via Vicinale Paradiso in "Via degli Aranci".**

Presiede la seduta il Vicepresidente della Municipalità 9, D.ssa Vincenza Varchetta.

Assiste, in qualità di Segretario, il Direttore della IX Municipalità, dott. Nicola La Fronza.

Presenti i consiglieri: Giorgio Birra, Teresa De Giulio, Antonio De Simini, Luca Di Costanzo, Valentina Di Gennaro, Antonio Di Martino, Mario Gelormini, Elio Pizzi, Maurizio Lezzi, Giovanni Lo Giudice, Giovanni Mangiapia, Patrizia Monaco, Roberto Pisano, Salvatore Sanges, Vincenza Barchetta, Luigi Zecconi.

Assenti i consiglieri: Angela Baiano, Federica Bassano, Roberto Bianchimani, Massimo Curcio, Giuseppe Gaetano, Franco Luongo, Mario Mazziotti, Salvatore Palmese, Ugo Patierno, Agostino Romano, Fabio Tirelli, Mattia Valentino.

Constatata la presenza di n. 16 consiglieri, la seduta viene dichiarata aperta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Salvatore Sanges, Luca Di Costanzo e Maurizio Lezzi.

Alle ore 10:33 entra la Consiglieria Baiano

Si introduce il primo argomento all'ODG

1. Manutenzione Rioni ERP

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno, relativo alle gravi criticità manutentive degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti sul territorio della Municipalità, e invita la Commissione Patrimonio a illustrare il documento predisposto.

Il Consigliere Antonio De Simini per la Commissione Patrimonio, dà lettura del documento. Nello stesso viene denunciata la persistente difficoltà di interlocuzione con l'Assessorato al Patrimonio e con i servizi competenti, situazione che rende complessa la soluzione delle numerose segnalazioni provenienti dagli assegnatari degli immobili ERP. Il documento richiama le condizioni di degrado e i possibili rischi per la sicurezza, la salubrità e la dignità abitativa, chiedendo l'immediata attivazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La Commissione propone inoltre la convocazione urgente di un tavolo tecnico con la Presidenza della Municipalità, gli uffici competenti, Napoli Servizi e gli altri soggetti interessati, al fine di definire un cronoprogramma degli interventi, fornire riscontro alle segnalazioni già trasmesse e predisporre un piano straordinario di manutenzione degli immobili. Viene richiamata anche la necessità di intervenire sul verde pertinenziale e sulle condizioni che favoriscono la presenza di roditori e insetti infestanti. Il documento esprime forte preoccupazione per il perdurare della situazione e prevede, in mancanza di riscontri concreti, l'attivazione delle ulteriori iniziative istituzionali ritenute necessarie.

Il Vicepresidente manifesta apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione e apre la fase degli interventi.

Il Consigliere Maurizio Lezzi richiama l'origine e l'età di una parte consistente del patrimonio ERP, ricordando in particolare gli insediamenti realizzati a seguito della normativa emergenziale post-sisma. Pur dichiarandosi favorevole al documento, osserva che non è più sufficiente approvare ordini del giorno destinati a rimanere privi di seguito e propone che il Presidente accompagni formalmente il documento presso l'Amministrazione centrale, sollecitando un incontro alla prima data utile con l'Assessore competente e chiedendo l'individuazione di azioni immediate e verificabili.

Il Consigliere Mario Gelormini, intervenendo nuovamente, precisa che per una parte degli immobili ex legge 219 è già previsto un percorso di abbattimento e ricostruzione, mentre restano numerosi fabbricati ERP, anche relativamente recenti, che presentano condizioni manutentive molto gravi. Sottolinea che il documento richiama espressamente la mancata collaborazione dell'Assessorato al Patrimonio e afferma che tale denuncia è necessaria anche a tutela del Consiglio e della Presidenza, che ricevono quotidianamente le richieste dei cittadini senza disporre direttamente degli strumenti necessari per effettuare gli interventi.

Il Consigliere Giorgio Birra riconosce la gravità e la natura ormai strutturale del problema, osservando come le criticità dell'edilizia residenziale pubblica riguardino anche altre grandi città. Evidenzia l'opportunità di approfondire il rapporto tra entrate derivanti dai canoni e spese sostenute per la manutenzione, nonché di verificare i criteri con cui vengono evase le segnalazioni, affinché siano garantite pari condizioni anche ai cittadini che non dispongono di interlocuzioni dirette. Condivide pertanto la richiesta di un tavolo con il Patrimonio e propone che il documento sia accompagnato da una delegazione della Municipalità presso Palazzo San Giacomo.

Alle ore 10:54 entra il Presidente Andrea Saggiomo

Il Consigliere Mario Gelormini replica condividendo la necessità di un'iniziativa concreta e porta ad esempio alcune segnalazioni rimaste a lungo senza riscontro, nonché problematiche relative a servizi e manutenzioni per i quali gli assegnatari sostengono specifici oneri. Ribadisce la necessità di una collaborazione effettiva tra Municipalità, Assessorato al Patrimonio e soggetti gestori.

Alle ore 10:55 il Consigliere Luca Di Costanzo lascia l'aula. Pertanto, in sostituzione dello stesso, viene nominato scrutatore il Consigliere Giovanna Lo Giudice.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone il documento in votazione per alzata di mano. Il documento viene pertanto approvato all'unanimità dei presenti.

2. Parere sul cambio di denominazione di Via Vicinale Paradiso in “Via degli Aranci”

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno e invita nuovamente il Consigliere Mario Gelormini, per la Commissione Patrimonio e Toponomastica, a illustrare il parere predisposto.

Il Consigliere Mario Gelormini rappresenta anzitutto le difficoltà segnalate dai residenti del tratto interessato, con particolare riferimento all'assenza o alla non chiara individuazione dei numeri civici e ai conseguenti problemi nella consegna della corrispondenza, delle spedizioni e dei servizi a domicilio. Il Consigliere Lo Giudice dà quindi lettura del parere della Commissione, richiamando il mandato istruttorio ricevuto e la deliberazione della Giunta municipale n. 39 del 2026, adottata l'11 maggio 2026, relativa alla necessità di procedere a una revisione dello stradario e della toponomastica locale.

Nel documento si rileva che l'attuale denominazione di Via Vicinale Paradiso non risulta più pienamente corrispondente alla configurazione attuale dell'asse stradale. La Commissione riferisce di avere ascoltato una delegazione di abitanti e di avere effettuato sopralluoghi per verificare direttamente le criticità, soprattutto quelle legate alla numerazione civica. Alla luce delle proposte provenienti dal territorio e del riferimento storico alla presenza di alberi di agrumi nell'area, la Commissione esprime parere favorevole all'attribuzione della denominazione “Via degli Aranci” al tratto interessato.

Il Presidente chiede che sia chiarito in modo inequivoco che la proposta non riguarda l'intera Via Vicinale Paradiso, ma soltanto lo specifico tratto oggetto dell'istanza dei residenti. Osserva pertanto l'opportunità di indicare i numeri civici o altri riferimenti puntuali idonei a delimitare la porzione di strada, così da evitare equivoci nella successiva istruttoria degli uffici di toponomastica.

Esaurito il confronto, il Presidente pone il parere in votazione per alzata di mano. Il parere risulta approvato all'unanimità dei presenti.

Successivamente alla votazione si svolge un breve approfondimento tecnico. Il Dott. Beniamino Salerno suggerisce che, nella documentazione trasmessa agli uffici competenti, siano evidenziati non soltanto i riferimenti civici del tratto, ma anche le motivazioni poste a fondamento della scelta del nuovo toponimo. Nel confronto viene ricordato che la denominazione “Via degli Aranci” è stata individuata in relazione alla memoria storica del luogo, un tempo caratterizzato dalla presenza di agrumi, e che la scelta si inserisce in un criterio toponomastico già utilizzato in altre strade della zona.

Viene infine precisato che il documento, essendo già stato sottoposto a votazione, non può essere modificato nel suo contenuto deliberato; le precisazioni emerse potranno tuttavia accompagnare l'istruttoria e la trasmissione agli uffici competenti.

Esauriti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e non essendovi ulteriori interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11:02.

Il Segretario

Il Vicepresidente

Il Presidente